

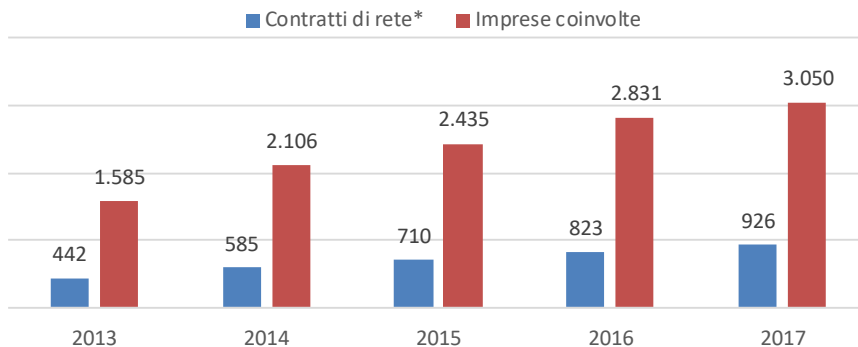
I CONTRATTI DI RETE IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Aggiornamento al 3 gennaio 2018

Sono oltre 500 le imprese lombarde che hanno sottoscritto un contratto di rete nel 2017, un numero che risulta però inferiore al 2016, quando si erano registrate più di 650 adesioni. Le imprese partecipanti con sede in regione diventano così 3.050 (il 13,1% del totale italiano, pari a 23.369 imprese), che aderiscono a 926 contratti (su un dato nazionale di 4.230). Su base annua la crescita delle imprese lombarde coinvolte è pari al +7,7%, a fronte del +16,3% registrato nel 2016; tale rallentamento non si è verificato in Italia (+38,3% nel 2017) grazie soprattutto al forte incremento del Lazio, che diventa la prima regione per numero di imprese partecipanti.

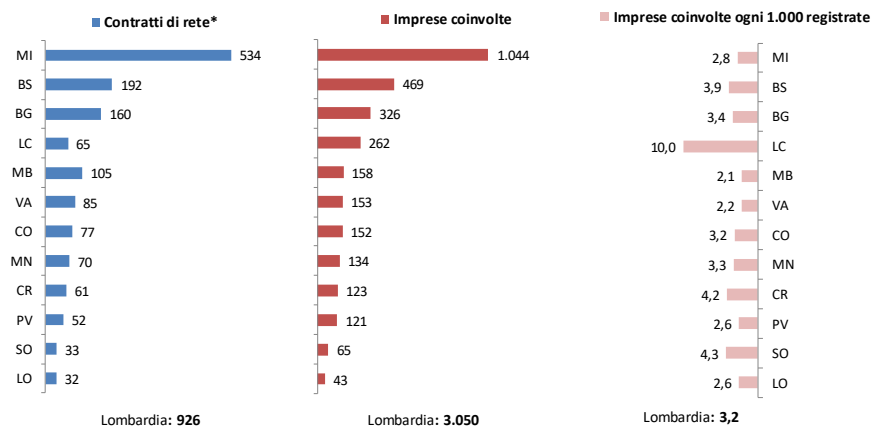
Contratti di rete* e imprese partecipanti

Lombardia - dati al 31 dicembre



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2018

In Lombardia le imprese aderenti sono cresciute soprattutto a Mantova (+27,6%), Brescia (+11,9%) e Milano (+10,7%), mentre a Bergamo e a Monza-Brianza sono leggermente diminuite. Milano rimane naturalmente la provincia con il maggior numero di imprese coinvolte (1.044), ma la quota sul totale delle imprese milanesi registrate risulta inferiore alla media regionale (2,8% rispetto a 3,2‰); da questo punto di vista è Lecco il territorio dove si registra la propensione più elevata, con 10 imprese partecipanti a contratti di rete ogni 1.000 registrate.

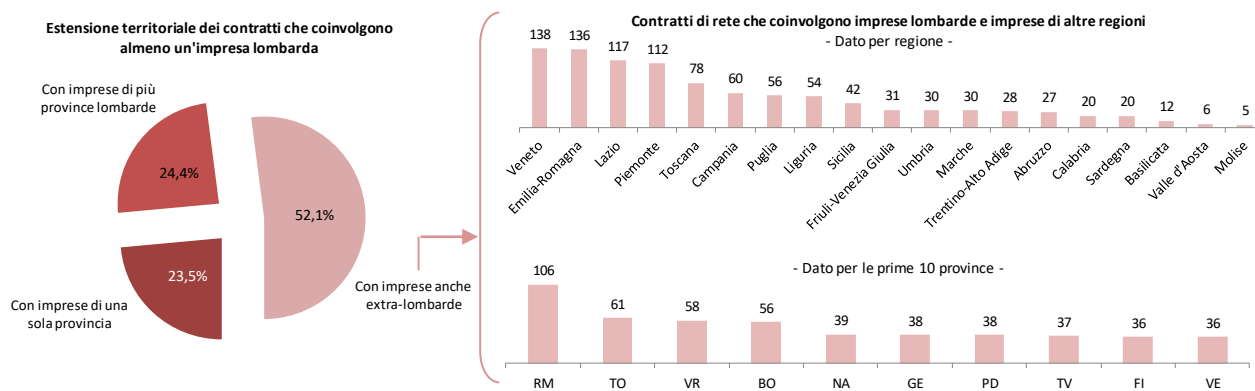


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2018

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

Si conferma la tendenza che vede aumentare soprattutto le reti più piccole, composte da solo due imprese, la cui incidenza passa dal 15,1% del 2016 al 17,6%, e quelle di dimensioni maggiori, con almeno 6 imprese (dal 30,7% al 31,9%). I contratti che coinvolgono un numero di imprese compreso tra 3 e 5 rimangono la maggioranza (50,5%), ma evidenziano una riduzione della propria quota (erano il 54,2% nel 2016). L'effetto complessivo è comunque una crescita del numero medio di imprese per contratto, che passa da 5,2 a 6,1.

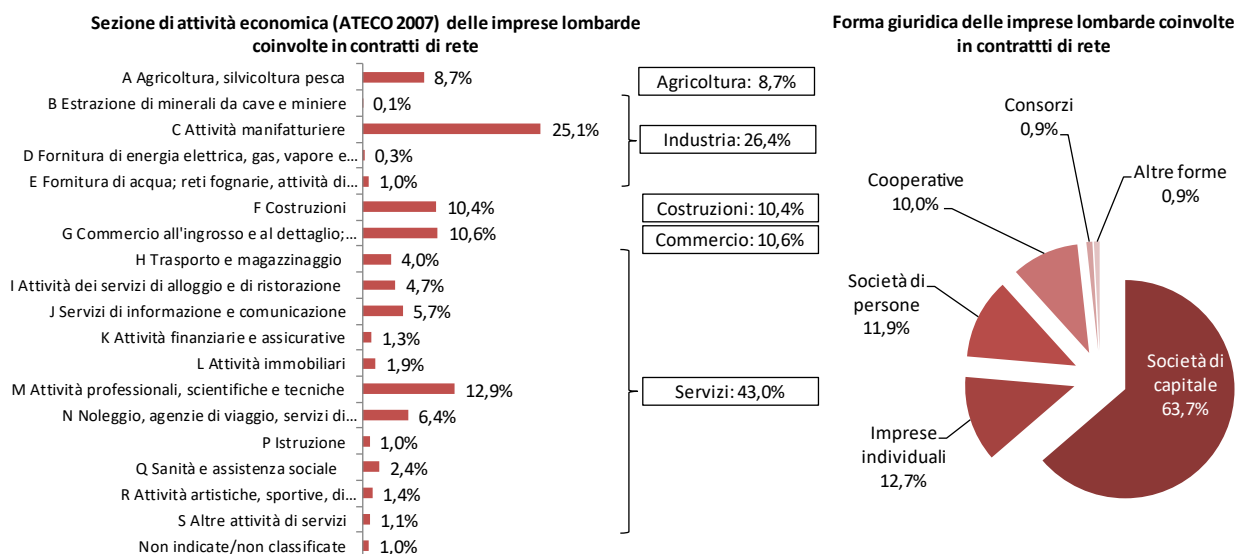
In relazione all'ambito territoriale, le reti che coinvolgono imprese lombarde diventano sempre più "lunghe": diminuisce infatti la percentuale relativa ai contratti formati da imprese della stessa provincia (dal 25,5% al 23,5%), o comunque da imprese con sede esclusivamente in regione (dal 25,4% al 24,4%), mentre le reti che coinvolgono anche imprese extra-lombarde diventano la maggioranza (dal 49,1% al 52,1%). In questo senso le collaborazioni più frequenti riguardano le regioni limitrofe (Veneto, Emilia Romagna e Piemonte) e il Lazio per il contributo determinante di Roma.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2018

I settori dove nel 2017 è cresciuto maggiormente il numero di imprese in rete sono l'agricoltura (+16,8%), le costruzioni (+10,5%) e i servizi (+10,2%), in quest'ultimo caso soprattutto nelle attività finanziarie e assicurative, nell'istruzione e nella sanità e assistenza sociale. Risultano stabili le imprese partecipanti attive nell'industria (+1,8%), che raccoglie oltre un quarto delle imprese coinvolte (26,4%) e che rimane il comparto caratterizzato dalla maggiore propensione all'aggregazione (7 imprese partecipanti ogni 1.000 registrate).

Le società di capitali si confermano la forma giuridica prevalente nei contratti di rete (63,7%), tuttavia prosegue la tendenza che vede una diffusione crescente anche tra le imprese individuali (+11,2%), inizialmente poco attratte da questa forma di aggregazione. Aumentano inoltre in misura significativa cooperative (+12,2%) e consorzi (+12,5%), entrambi caratterizzati da un'elevata propensione all'aggregazione (rispettivamente 16,1‰ e 11,6‰), mentre rallenta la crescita delle società di persone (+2%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2018

GLOSSARIO

Contratto di rete

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel sistema produttivo italiano e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato. A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Gli strumenti per formalizzare tale collaborazione sono di due tipi:

- rete contratto: contratto stipulato tra imprese per condividere uno o più obiettivi e un programma comune, ma senza dar luogo a un soggetto giuridico autonomo e distinto dalle imprese contraenti. Il contratto può avere anche un fondo patrimoniale comune e un organo comune. È soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- rete soggetto: contratto stipulato tra imprese, dotato di fondo patrimoniale e di organo comune, che acquista soggettività giuridica autonoma iscrivendosi alla sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede.

SITI INTERNET CONSULTATI

[Contratti di rete](#)

Sito curato da InfoCamere dove vengono pubblicati gli elenchi dei contratti di rete e tutte le informazioni che li riguardano.